Scritto da Red.
Domenica 30 Agosto 2020 11:58



ARIANO IRPINO – Si è aperta ufficialmente la campagna elettorale di Enrico Franza, candidato alla carica di sindaco per il Comune di Ariano Irpino. Tanti i cittadini – si legge in una nota – presenti in una piazza Plebiscito giocoforza limitata nella capienza per il rispetto delle norme a tutela della salute, ma che ha riservato il consueto calore a Franza e a tutti coloro che ne sostengono la candidatura. Nel suo discorso di apertura Franza è ripartito dalla passata e breve esperienza amministrativa, evidenziando che “di fronte alla sfacciata scelta dell’opposizione di non volere accettare il cambiamento ho deciso di rinnovare il patto con la mia città, con la mia coscienza e con la vostra fiducia”.

Inevitabile rivolgere un pensiero al periodo dell’emergenza sanitaria. Ariano ha saputo superare a testa alta le difficoltà, unendosi come forse mai era accaduto ed è da questo spirito che occorre ricominciare. Franza invita gli elettori ad una ripartenza convinta, una ripartenza fondata sulla capacità di saper guardare oltre gli individualismi e rilancia il ruolo di centralità che la città deve tornare a ricoprire: “Ariano dovrà risollevarsi sapendo interpretare le esigenze del vasto territorio. Deve ritornare ad essere il Comune guida dell’Area vasta. Deve essere una cittadina aperta al mondo con il coinvolgimento di tutti nei processi decisionali”.

La rivendicazione forte del candidato sindaco è quella di averci “messo la faccia, con il nostro vissuto quotidiano. Abbiamo avuto la capacità di far prevalere l’unico interesse che è il bene della città di Ariano, e personalmente l’ho dimostrato durante l’emergenza Covid, quando ho assunto anche una posizione spesso critica nei confronti del presidente De Luca, senza con ciò distaccarmi dal mio essere organico al centrosinistra, cosa che rivendico con forza. Questo mio atteggiamento è stato strumentalizzato da chi ha scelto il silenzio ed oggi si scopre paladino della città”.

Poi la dichiarazione di intenti rivolta alla cittadinanza: “Ripartiamo da noi, dalle tante cose che ci aspettano, dal futuro che reclama una Ariano a testa alta. Per noi la politica non è risentimento, ma sentimento e passione. Se l’anno scorso la rivoluzione si è innescata è perché abbiamo avuto tutti la forza di guardare oltre. Ora bisogna avere la forza di dire “stiamo insieme per una causa comune che è Ariano”, perché non si dica “non ci abbiamo provato”, ma perché si possa dire: “abbiamo vinto a testa alta””.

Il discorso di Enrico Franza è stato preceduto da quello dell’onorevole Generoso Maraia (Movimento Cinque Stelle) che ha auspicato di poter cambiare Ariano insieme, partendo dalla conoscenza delle problematiche del territorio e attraverso il dialogo ed il confronto tra le parti. “La partecipazione è democrazia. Insieme dobbiamo essere capaci di aumentare il dialogo mettendo da parte le invidie. Ariano quando vuole sa votare bene”.

Presentate anche le liste a sostegno della candidatura di Franza, con gli interventi dei portavoce. Luca Orsogna (Movimento Cinque Stelle) parla di una partita importantissima, con scelte che incideranno sul futuro per i prossimi 30 anni.

Roberto Cardinale (Psi) invita a ripartire da una coalizione coesa, accomunata da un unico programma che sarà vigile sui grandi progetti che andranno a realizzarsi, ma senza perdere il contatto con i problemi quotidiani.

Per Carmine Grasso (Democratici per Ariano) occorre focalizzarsi su tre punti fondamentali: coerenza, impegno e chiarezza per la città, rivendicando la centralità della lista nella coalizione di centrosinistra e con il centrosinistra.

Puntare sull’associazionismo e sul civismo è l’elemento chiave per Valentina Pietrolà (Ariano Futura) che parla a nome di una lista civica che “guarda orgogliosamente a sinistra” e che “punta sui diritti e sul bene di tutti e non solo dei nostri elettori”.